



Comune di Uzzano
Provincia di Pistoia

Ufficio Lavori Pubblici



***DISCIPLINARE PER LA ESECUZIONE DI LAVORI E
PER IL TRANSITO LUNGO LE STRADE COMUNALI***

Tutti i lavori di scavi, ed i transiti oltre quanto previsto dalle ordinanze e segnali esistenti, da eseguirsi nell'ambito delle sedi stradali e delle relative pertinenze di vie comunali e vicinali, dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nel presente disciplinare.

La ditta concessionaria e/o richiedente, ed i suoi aventi causa, dovranno rigorosamente osservare le condizioni prescritte dai regolamenti edilizi, di igiene e di polizia stradale vigenti nell'ambito del **Comune di UZZANO**; attenersi a tutte le norme di cui al Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.92 (Codice della Strada) ad assumersi l'onere dei canoni relativi alla concessione, ed istituzione di servitù, **oltre a provvedere al pagamento delle dovute cauzioni** previste nel presente disciplinare e indicate nell'allegato **"01) COSTI E CAUZIONI"** che fa parte integrante del presente disciplinare.

Le domande di autorizzazione allo scavo e al transito dovranno essere presentate secondo gli stampati indicati nell'allegato **"02) STAMPATI E MODULI"** che fa parte integrante del presente disciplinare.

Si richiama la massima attenzione all'applicazione delle prescrizioni sotto riportate.

A)ESECUZIONE DI LAVORI SU STRADE COMUNALI

A.1)LAVORI SU STRADE BITUMATE CONDIZIONI GENERALI

1) Ogni licenza o concessione si intende rilasciata sempre a condizione che siano scrupolosamente osservate tutte le vigenti prescrizioni legislative e regolamentari in materia, fatti salvi eventuali diritti di terzi o adempimenti presso altri Enti, verso i quali risponde esclusivamente il concessionario, il quale rileverà, da ogni e qualsiasi molestia o gravame l'Amministrazione Comunale.

2) Al momento della presentazione della domanda di autorizzazione e comunque prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà prendere accordo con i competenti uffici Comunali e i proprietari o gestori dei vari servizi (Fognatura bianca e nera, Pubblica Illuminazione, ACQUE Spa, Fiorentinagas, Enel Telecom, ecc) per il rilievo delle relative canalizzazioni, in modo tale da poter individuare aree libere ove realizzare i

lavori senza apportare danno o pregiudizio ai servizi di rete già esistenti sulla viabilità;

3) La ditta concessionaria, nella esecuzione degli scavi e nella posizione dei servizi dovrà attenersi scrupolosamente ai disegni di progetto autorizzati. In particolar modo dovrà prestare attenzione a tutto ciò che si potrà trovare in essere sotto il piano viabile sia di proprietà di terzi quanto di questa Amministrazione, come tubazioni, fogne, opere d'arte ecc. che con la loro presenza a diritto prioritario, potranno anche imporre modifiche al progetto stesso. La esecuzione di dette modifiche dovrà essere immediatamente richiesta dal concessionario per l'autorizzazione da parte di questa amministrazione.

4) Il concessionario non potrà apportare alcuna variante, sia pure di dettaglio, all'atto di esecuzione dei lavori, se prima non avrà riportato il relativo consenso dell'Amministrazione Comunale.

5) Per contro viene riservata all'Amministrazione Comunale la facoltà di richiedere, anche nel caso in cui sia già stata rilasciata l'autorizzazione e dato inizio ai lavori, l'esecuzione di quelle varianti di dettaglio o aggiuntive che fossero ritenute opportune nell'interesse della proprietà comunale e della sicurezza del transito.

6) Durante l'esecuzione dei lavori i materiali di scavo, demolizione o approvvigionamento non dovranno occupare la piattaforma stradale al di fuori della zona autorizzata.

7) Le zone interessate dai lavori devono essere isolate e perimetrate con sbarramenti continui che comprendono l'intera zona ingombra o pericolosa al transito, in modo tale da precludere l'accesso a qualsiasi mezzo non autorizzato e anche ai pedoni. Dovrà inoltre essere apposta e mantenuta per tutta la durata dei lavori, a totale cura e spese del concessionario, la necessaria segnaletica di cantiere prevista dalle leggi vigenti nonché gli apparecchi illuminanti per le ore notturne e di scarsa visibilità.

8) Il riempimento degli scavi dovrà essere eseguito con cemento alveolare con le seguenti caratteristiche tecniche:

- confezionamento con aggregati selezionati e lavati, del tutto privi di sostanze reattive e dannose;
- granulometria continua ed equilibrata con diametro degli inerti compreso tra 0 e 6 mm.;
- resistenza alla compressione dopo 28 giorni, variabile tra 6 e 12 Kg. Cmq a discrezione dell'ufficio Tecnico;
- Contenuto di aria inglobata compreso tra il 20% e il 3% omogeneamente distribuito in micro e in macro bolle con spaziatura uniforme;
- massa volumetrica del materiale indurito circa 1.700 Kg./mc. \pm 100 Kg./mc.;
- tempo di indurimento variabile, secondo le esigenze da 12 a 24 ore;
- fluidità variabile a seconda delle esigenze da fluida ad autolivellante;
- assoluta omogeneità dell'impasto con assenza di segregazione;

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di poter autorizzare tipi di riempimento diversi da quello descritto al fine di meglio salvaguardare la stabilità e la conservazione della carreggiata stradale.

9) Gli scavi per l'alloggiamento di condotte di qualsiasi tipo dovranno essere realizzati con il seguente procedimento: Scarifica mediante fresatura del tratto di strada oggetto di intervento, taglio del manto bitumato **con disco o martello pneumatico** in guisa da ottenere bordi il più possibile netti e lineari, inoltre, per non lesionare la parte rimanente del manto durante lo scavo in profondità superiori a metri 1,00, l'apertura del manto dovrà risultare allargata di almeno cm 30 per parte, rispetto alle effettive dimensioni della trincea da realizzare.

10) L'esecuzione di scavi trasversali (attraversamenti o penetrazioni) alla carreggiata dovranno essere di norma eseguiti in due tempi, in modo da non impedire il transito; tale lavoro dovrà essere possibilmente completato nell'arco della stessa giornata. In caso necessitasse l'installazione di impianto semaforico e/o chiudere la carreggiata sarà necessario richiedere all'amministrazione una idonea autorizzazione, con relativa ordinanza.

11) Gli scavi per la posa in opera di tubazioni o cavi interrati da eseguire nella carreggiata stradale dovranno essere effettuati in modo che il limite della zona scavata verso il bordo della carreggiata risulti ad una distanza idonea a salvaguardare l'esistenza o la formazione delle scarpate o di opere destinate alla regolazione delle acque meteoriche. Detta distanza non potrà comunque essere inferiore a m. 1.00, salvo diverse prescrizioni dell'Ufficio LL.PP. e dell'ente concedente. E' fatto espresso divieto di posizionare servizi in prossimità o al di sotto di zanelle stradali.

12) La pavimentazione stradale bitumata dovrà essere ricostituita mediante uno strato di binder di sottofondo in conglomerato bitumoso a caldo, formato da granulometrie fino a mm. 25 dello spessore compattato di cm 10, ed avere almeno una ampiezza della carreggiata tagliata per la formazione dello scavo. Nell'occasione si dovrà provvedere al ricarica di eventuali avvallamenti formatesi in occasione dei lavori anche se pur non direttamente derivanti.

13) Il manto di usura dovrà essere eseguito con conglomerato bituminoso a caldo formato da granulometria continua fino a mm 1 o e bitume puro a caldo pari al 7,5% del peso dell'inerte a secco, dello spessore compreso di cm 5. Il manto non sarà limitato alla sola strisciata di carreggiata manomessa, ma dovrà ricoprire l'intera zona interessata sia dalle abrasioni e rotture provocate dalle macchine operatrici sia dalle eventuali deformazioni conseguenti all'esecuzione dell'opera stessa. Prima della realizzazione del manto di usura dovrà essere provveduto ad effettuare la scarifica del manto stradale esistente per un'ampiezza pari al ripristino di cui sopra da eseguire per una profondità di almeno cm. 5,00 o comunque non inferiore allo spessore del tappeto da realizzare. A lavori ultimati la ripresa

stradale dovrà risultare a perfetta quota con il rimanente piano viabile in modo tale che non si verificchino scalini o altre asperità.

14) L'ampiezza e la data di esecuzione del manto di usura verrà indicata dai "Servizi Tecnici Comunali Ufficio LL.PP." in occasione di un sopralluogo da tenersi con il concessionario dopo la ultimazione dei lavori di scavo. Detta ampiezza valutabile caso per caso non dovrà essere generalmente inferiore a metà carreggiata stradale esistente. L'esecuzione avverrà comunque a distanza di tempo tale da avere la certezza che il corpo stradale sia completamente assestato. In detto lasso di tempo, il concessionario dovrà provvedere alla ordinaria manutenzione del tratto di strada interessato dai lavori, intervenendo tempestivamente ogni qualvolta se ne presenti la necessità per rotture, avvallamenti, deformazioni od altro, che possa costituire pericolo o intralcio per la circolazione.

15) Il corpo stradale e le sue pertinenze (Marciapiedi, banchine, zanelle ecc) dovranno essere ripristinate con le modalità esistenti allo stato della manomissione.

16) Il concessionario dovrà provvedere anche al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale danneggiata o cancellata a causa dei lavori. Tale rifacimento dovrà essere eseguito immediatamente dopo il termine della prima fase dei lavori, in attesa di realizzare il manto di usura, e dopo lo stesso dovrà essere ripetuta.

17) Al termine dei lavori, su espressa richiesta della ditta concessionaria, verrà eseguito il collaudo dei lavori eseguiti al fine di accertare la loro regolare esecuzione. Qualora questi non risultassero eseguiti a perfetta regola d'arte, il Comune inviterà in concessionario ad eseguire entro un congruo termine, tutte quelle opere, compresi eventuali demolizioni e ricostruzioni, che, a insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale si rendessero necessarie per il perfetto ripristino del corpo stradale manomesso. Nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo, il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione del piano stradale interessato ai lavori.

18) Nel caso di inadempienze anche parziali, trascorso il termine di preavviso, il Comune di Uzzano provvederà di ufficio ad eseguire i lavori necessari al perfetto ripristino e alla riparazione dei danni lamentati, rivalendosi delle spese sostenute con le agevolazioni e i benefici previsti dalla Legge nei confronti della ditta concessionaria inadempiente.

19) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio tecnico comunale e all'Ufficio di Polizia Municipale almeno 48 ore prima dell'effettivo inizio dei lavori.

A.2)ESECUZIONE DI LAVORI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI LASTRICATE CONDIZIONI GENERALI

20) Lo smontaggio della pavimentazione stradale lastricata dovrà avvenire solo in seguito ad un rilievo del posizionamento del pietrame e con una adeguata documentazione fotografica che dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione, ponendo massima cura per non danneggiare il lastrico da riutilizzare, del quale dovrà essere effettuata la cernita, **previa verifica e autorizzazione dell'Ufficio LL.PP., con particolare attenzione per le strade interne all'abitato del centro storico di UZZANO CASTELLO e per tutte le vecchie mulattiere lastricate,** l'accatastamento secondo i fili e gli spessori in luogo protetto al di fuori della carreggiata stradale, o ove indicato dai tecnici comunali. Il concessionario rimarrà responsabile verso questa Amministrazione Comunale del lastrico danneggiato o sottratto.

21) La ricostruzione della pavimentazione stradale dovrà avvenire mediante il riutilizzo del lastrico di recupero preventivamente squadrato, spianato o ripiombato o la fornitura, a pieno carico del concessionario, di nuovo lastrico avente caratteristiche identiche a quello esistente da sottoporre comunque alla approvazione preventiva dell'Ufficio Tecnico Comunale. Le lastre dovranno essere poste su letto di malta cementizio dosata a q.li 4,00 di cemento di adeguato spessore, avendo cura di riprendere perfettamente l'orditura esistente (filaretto e lisca di pesce), compreso il distendimento, la pestonatura, la regolarizzazione ed il livellamento secondo la sagoma, adeguatamente annegate in malta cementizio, fino al rifiuto dei giunti da infilare successivamente a perfetta regola d'arte, compreso inoltre la perfetta ripulitura della strada da ogni materiale di risulta. La larghezza della ripresa stradale dovrà essere preventivamente concordata con l'ufficio tecnico comunale e comunque sarà tale da riprendere anche eventuali avvallamenti limitrofi alla traccia in modo da permettere un perfetto raccordo. Restano ferme e invariate le modalità di scavo e riempimento dello stesso come ai punti precedenti.

A.3)ESECUZIONE DI LAVORI SU STRADE COMUNALI DISPOSIZIONI FINALI

22) Tutti i lavori che interessano le sedi stradali o pertinenze di pubbliche vie, eseguiti da privati o altri Enti, **restano soggetti al versamento anticipato di un deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino delle opere e sedi manomesse, nelle modalità e tempi previsti nell'allegato "01) COSTI E CAUZIONI"** che fa parte integrante del presente disciplinare. Il concessionario è tenuto al pagamento di detta cauzione. La

restituzione della somma avverrà su richiesta dell'interessato dopo aver espletato il collaudo di cui al precedente punto 17).

23) L'importo della cauzione sarà applicato secondo le tariffe indicate, ma a suo insindacabile giudizio, l'ufficio tecnico al momento che lo ritenga necessario (viabilità nuova, pertinenze stradali particolari etc.), potrà, applicare **CAUZIONI PARTICOLARI**, derivanti da una determinazione specifica.

24) Il presente disciplinare viene allegato al provvedimento autorizzativo così da formarne parte integrante e sostanziale. L'inadempienza anche parziale delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare comporterà necessariamente l'adozione da parte degli agenti accertatori della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 25 del D.Lgs. 30.04.1992 n° 285. Ai sensi delle norme contenute nel Capi I sezione II del Titolo IV° del citato Decreto Legislativo, detta violazione comporta inoltre la sanzione amministrativa accessoria della sospensione di ogni attività fino alla attuazione successiva delle prescrizioni violate.

B) AUTORIZZAZIONI AL TRANSITO IN DEROGA

B.1) TRANSITO E OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO SU STRADE BITUMATE e/o LASTRICATE CONDIZIONI GENERALI

25) Ogni autorizzazione al transito si intende rilasciata sempre a condizione che siano scrupolosamente osservate tutte le vigenti prescrizioni legislative e regolamentari in materia, fatti salvi eventuali diritti di terzi o adempimenti presso altri Enti, verso i quali risponde esclusivamente il concessionario, il quale rileverà, da ogni e qualsiasi molestia o gravame l'Amministrazione Comunale.

26) Al momento della presentazione della domanda di autorizzazione e comunque prima di iniziare il transito il concessionario dovrà prendere accordo con i competenti uffici Comunali e i proprietari o gestori dei vari servizi (Fognatura bianca e nera, Pubblica Illuminazione, ACQUE Spa, Fiorentinagas, Enel Telecom, ecc) per il rilievo delle relative canalizzazioni, in modo tale da poter individuare successivamente i danni procurati dal transito.

27) La ditta autorizzata al transito dovrà attenersi scrupolosamente ai giorni e agli orari autorizzati dall'ente e dovrà rispettare i percorsi individuati dall'ente e di cui agli elaborati presentati. In particolar modo dovrà prestare attenzione a tutto ciò che si potrà trovare in essere sotto il piano viabile sia di proprietà di terzi quanto di questa Amministrazione, come tubazioni, fogne, opere d'arte ecc

28) Viene riservata all'Amministrazione Comunale la facoltà di richiedere, anche nel caso in cui sia già stata rilasciata l'autorizzazione e dato inizio al transito, la momentanea sospensione o la totale revoca dell'autorizzazione al transito nell'interesse della proprietà comunale e della sicurezza del transito.

29) Il transito superiore alla portata dovrà essere segnalato con idonea cartellonistica di preavviso.

30) Il concessionario dovrà provvedere al ripristino a sue proprie spese del manto stradale e degli annessi danneggiati, oltre al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale danneggiata o cancellata a causa del transito I lavori di ripristino dovranno essere eseguiti immediatamente dopo il termine del transito.

31) Al termine dei lavori, su espressa richiesta della ditta titolare della autorizzazione al transito, verrà eseguito un

sopralluogo di verifica dello stato dei luoghi al fine di accertare il loro stato. Qualora si verificassero dei danni alle strutture comunali, il Comune inviterà in concessionario ad eseguire entro un congruo termine, tutte quelle opere, compresi eventuali demolizioni e ricostruzioni, che, a insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale si rendessero necessarie per il perfetto ripristino del corpo stradale manomesso

32) Nel caso di inadempienze anche parziali, trascorso il termine di preavviso, il Comune di Uzzano provvederà di ufficio ad eseguire i lavori necessari al perfetto ripristino e alla riparazione dei danni lamentati, rivalendosi delle spese sostenute con le agevolazioni e i benefici previsti dalla Legge nei confronti della ditta concessionaria inadempiente.

**B.2) TRANSITO E OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO SU STRADE BITUMATE
e/o LASTRICATE
DISPOSIZIONI FINALI**

33) Tutti i transiti che interessano le sedi stradali bitumate o lastricate, eseguiti da privati o altri Enti, **restano soggetti al versamento anticipato di un deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino delle opere e sedi manomesse, nelle modalità e tempi previsti nell'allegato "01) COSTI E CAUZIONI"** che fa parte integrante del presente disciplinare. Il concessionario è tenuto al pagamento di detta cauzione. La restituzione della somma avverrà su richiesta dell'interessato dopo aver espletato la visita di verifica.

34) L'importo della cauzione sarà applicato secondo le tariffe indicate, ma a suo insindacabile giudizio, l'ufficio tecnico al momento che lo ritenga necessario (viabilità nuova, pertinenze stradali particolari etc.), potrà, applicare **CAUZIONI PARTICOLARI**, derivanti da una determinazione specifica.

35) Il presente disciplinare viene allegato al provvedimento autorizzativo così da formarne parte integrante e sostanziale. L'inadempienza anche parziale delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare comporterà necessariamente l'adozione da parte degli agenti accertatori della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 25 del D.Lgs. 30.04.1992 n° 285. Ai sensi delle norme contenute nei Capi I sezione II del Titolo IV° del citato Decreto Legislativo, detta violazione comporta inoltre la sanzione amministrativa accessoria della sospensione di ogni attività fino alla attuazione successiva delle prescrizioni violate.

ALLEGATO "01) COSTI E CAUZIONI"

PER OPERE DI SCAVO

- 1) Per opere di scavo da eseguire con mezzi meccanici e/o mano su strada e/o viabilità comunale del tipo bitumata
- €uro/mq. 51,00
- 2) Per opere di scavo da eseguire con mezzi meccanici e/o mano su strada e/o viabilità comunale del tipo acciottolata in pietra grossolanamente squadrata a pesa irregolare
- €uro/mq. 80,00
- 3) Per opere di scavo da eseguire con mezzi meccanici e/o mano su strada e/o viabilità comunale del tipo lastricato in pietra squadrata e lavorata a pesa regolare.
- €uro/mq. 150,00

Importo minimo della cauzione di cui sopra non potrà mai essere inferiore a €uro 500,00.

PER TRANSITI E SUOLO PUBBLICO

- 1) Per transiti o occupazione di suolo pubblico da effettuarsi su strada e/o viabilità comunale del tipo bitumata
- €uro/mq. 15,00
- 2) Per transiti o occupazione di suolo pubblico da effettuarsi su strada e/o viabilità comunale del tipo acciottolata in pietra grossolanamente squadrata a pesa irregolare.
- €uro/mq. 20,00
- 3) Per transiti o occupazione di suolo pubblico da effettuarsi su strada e/o viabilità comunale del tipo lastricato in pietra squadrata e lavorata a pesa regolare.
- €uro/mq. 50,00

Importo minimo della cauzione di cui sopra non potrà mai essere inferiore a €uro 1.500,00.